

Delibera della Giunta Comunale n.ro 21 dd. 19.03.2015, immediat. eseg.

**OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI MOBILITA’ VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ASSISTENTE TECNICO CAT. C – LIVELLO BASE PRESSO IL COMUNE DI CASTELFONDO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Verificato che a decorrere dal 01.03.2015 il Responsabile dell’Ufficio tecnico comunale, inquadrato nella categoria C livello base, è passato alle dipendenze del Comune di Predaia, a seguito di bando di mobilità volontaria, procedura della quale il dipendente è risultato vincitore e quindi assunto da quel Comune con determinazione del Responsabile dei servizi Affari Generali, Segreteria e Finanze n. 21 dd. 26.02.2015;

Verificato inoltre che il Comune di Predaia su richiesta del Comune di Castelfondo, in sede di assunzione del dipendente medesimo, ha autorizzato il comando presso questo Comune per 20 ore settimanali sino al 30.04.2015, come risulta dalla medesima determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali Segreteria Finanze di quel Comune n.ro 21 dd 26.02.2015;

Ritenuto pertanto urgente procedere alla copertura del posto previsto nella Pianta Organica del Personale Dipendente del Comune di Castelfondo di un Assistente Tecnico categoria C livello base, rimasto vacante e per ora parzialmente coperto come sopra descritto;

Valutate le esigenze e ritenuto opportuno procedere all’assunzione del medesimo con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno (36 ore settimanali);

Visti i Protocolli in materia di finanza locale, nonché le deliberazioni della G.P. di Trento e le Circolari esplicative del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento;

Ritenuto secondo il disposto dell’art. 19 della L.P. 29.12.2006, n. 11 di coprire il posto resosi vacante attraverso l’istituto della mobilità per passaggio diretto ai sensi dell’art. 78 del C.C.P.L. 23.10.2003;

Posto che la Giunta, sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica, approvi uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa e ritenuto quindi che compete al segretario comunale nell’ambito delle competenze a seguito della deliberazione n.ro n.ro 38 dd 01.07.2014 (prorogata per il corrente esercizio dalla deliberazione n.ro n.ro 96 dd. 29.12.2014) e relativo allegato ove si legge: *...”Il Segretario comunale adotta inoltre gli atti necessari per l’attivazione ed il compimento delle procedure di assunzione del personale, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Organico del Personale dipendente e fermo restando che spetta alla Giunta l’approvazione della pianta organica.....*;

Tenute presenti le nuove disposizioni economiche e giuridiche previste nel nuovo contratto collettivo provinciale del comparto autonomie locali, siglato il giorno 20 ottobre 2003;

Richiamate le deliberazioni relative alla attuale struttura della pianta organica del Comune di Castelfondo:

- Del consiglio comunale n.ro 29 dd 28.11.2002;
- Della Giunta Comunale n.02 dd 02.01.2003;

Acquisito sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale (art. 81, comma 2 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L);

Dato atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, non necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Rilevata l’opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante la necessità di provvedere con la massima celerità alla copertura del posto resosi vacante;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento del personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Regione il 1° febbraio 2005 n. 2/L, ed in particolare l’articolo 10 di tale T.U.;

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente;

Vista la normativa in materia vigente;

Visto il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n° 3/L;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

**d e l i b e r a**

1. Di **indire** la procedura della mobilità per passaggio diretto ai sensi dell’art. 78 del C.C.P.L. 23.10.2003, per la copertura del posto di “Assistente Tecnico Cat. C. – Livello base” presso il Comune di Castelfondo.
2. Di **stabilire** che il nuovo posto di assistente tecnico sarà coperto mediante un bando di mobilità tra enti, con previsione di coprirlo a partire dal 1° maggio 2015 e comunque in data successiva.
3. Di **demandare** al Segretario comunale il compito di dare attuazione alla presente deliberazione, provvedendo ad indire il bando di mobilità, la nomina della commissione giudicatrice, l’approvazione dei verbali, riservando alla giunta la nomina del vincitore.
4. Di **dare atto** che verrà instaurato un rapporto a tempo indeterminato a tempo pieno (36 ore settimanali).
5. Di **dare atto** che, ai sensi dell’art. 22, comma 3, della L.R. 01/1993 e s.m., il responsabile del presente procedimento risulta essere il Segretario Comunale, presso il cui ufficio, durante l’orario di apertura al pubblica, è possibile prendere visione della documentazione agli atti.
6. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 11, comma 3 della L.R. 23.10.1998 n.10.
7. Di **dichiarare**, con separata votazione, per le motivazioni espresse in premessa, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
8. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico [www.Albotelematico.tn.it](http://www.Albotelematico.tn.it).
9. Di **precisare** che, ai sensi dell’art.5 della L.R. 31.07.1993, n.ro 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971 n. 1034;
  - in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.